

Campagna di diffusione dell'Ape ligustica *popolazione autoctona umbra*



Nell'ambito delle iniziative del Servizio di Salvaguardia della Biodiversità di interesse agrario della Regione Umbria, 3A-PTA promuove una campagna volta alla diffusione dell'**Ape ligustica popolazione autoctona umbra**, specie iscritta al Registro Regionale (<https://biodiversita.umbria.parco3a.org/risorsa/ape-ligustica-popolazione-autoctona-umbra/>).

La campagna è rivolta alle Aziende apistiche della Regione Umbria che **abbiano un numero di arnie uguale o inferiore a 10** ed avverrà mediante la **cessione gratuita di celle reali** con le quali l'Azienda dovrà procedere poi alla **sostituzione delle proprie api regine**. La scelta dell'Azienda sarà subordinata anche in base alla localizzazione dell'apiario (valutando se l'Azienda apistica sia sufficientemente isolata da altre oppure ricada in un'areale omogeneo cui abbiano aderito altre Aziende tra loro vicine).

Questo è necessario al fine di rendere efficace l'intervento di sostituzione delle Api regine evitando da un lato che la vicinanza di arnie con api di incerta origine genetica possa portare a ibridazioni durante il volo nuziale e, dall'altro, a creare nuclei di una certa consistenza che possano a loro volta (attraverso il volo nuziale dei fuchi e la sciamatura) diffondere i geni della popolazione autoctona.

Coloro che fossero interessati possono far pervenire all'indirizzo mail mgramaccia@parco3a.org la manifestazione di interesse comunicando i seguenti dati:

- a) ragione sociale dell'Azienda apistica e codice allevamento
- b) numero di alveari
- c) ubicazione dell'apiario

Le Aziende apistiche selezionate (in base al possesso dei requisiti ed all'ordine di arrivo delle manifestazioni di interesse) saranno invitate a partecipare ad un **incontro formativo obbligatorio** che verterà sulle caratteristiche, allevamento e conservazione dell'Ape ligustica popolazione autoctona umbra, sulle specifiche tecniche connesse alla sostituzione dell'Ape regina e sulle modalità di mantenimento nel tempo del ceppo autoctono.

Agli aderenti è richiesta inoltre la sottoscrizione della Domanda di Adesione alla Rete di Conservazione e Sicurezza.

L'iniziativa si inserisce nell'ambito delle attività di conservazione e diffusione delle risorse genetiche iscritte al Registro Regionale del Servizio di "Salvaguardia della Biodiversità di interesse agrario", finanziate con la Misura 10.2.1 del P.S.R. per l'Umbria 2014-2020



Fotografie su gentile concessione di Marco Petrarchini e Tiziano Gardi